

Alpini e abitanti restaurano il monumento ai caduti

Pubblicato: Lunedì 20 Agosto 2007

 Sara'

restituito all' antico splendore il
caratteristico Monumento ai Caduti nel piccolo borgo montano (foto a sin. il sindaco Ambrogio Rossi al
lavoro). Per

chi raggiunge Monteviasco in funivia l'opera rappresenta il primo impatto e
sino a questo momento non era francamente un bel biglietto da visita dando
l'impressione di essere in stato di abbandono e completamente dimenticata. Nei
fatti non era esattamente così: i residenti hanno sempre cercato di mantenere
un minimo di decoro ma, con i lavori in corso per la stazione della funivia, la
piazzola antistante il monumento veniva utilizzata per scarico di materiale
diverso. La

costruzione originale risale alla fine degli anni 50 e tutti gli elementi
caratteristici, per desiderio degli abitanti, verranno mantenuti: il basamento
a forma di stella , il piccolo obelisco sormontato da un'aquila con i nomi dei
caduti delle due guerre mondiali ed i caratteristici scarponi.

Con la generosità che li contraddistingue, come sempre, gli Alpini hanno portato a termine la
scorsa settimana

il primo lavoro riguardante la sistemazione e costruzione del muro di
contenimento a monte del monumento che si presenta ora in modo splendido con
sassi a vista tipici del luogo. Sette

alpini del gruppo di protezione civile della Sezione Ana luinese sono rimasti a
Monteviasco per 5 giorni con il responsabile Federico Provini e con la presenza
continua del Sindaco di Curiglia con Monteviasco Ambrogio Rossi.

Saranno

ora gli abitanti a proseguire in una seconda parte di lavori onde affrettare la
sistemazione definitiva di questo piccolo luogo di grandi memorie considerando
che questa piccola comunità ha avuto 11 caduti nella Grande guerra e 6 nella seconda .

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it